



Agencia per la
Coesione Territoriale



Strategia Nazionale per le Aree Interne Area “Alto Medio Sannio”

Comune Capofila Agnone (IS)
Via Verdi 9 – 86081 AGNONE (IS)
Tel. 0865723216 – Fax 086577512

Mail: altomediosannio@comune.agnone.is.it Pec: comune.agnone@legalmail.it

Web: www.altomediosannio.it

Prot. n° 4711

Agnone li 08/04/2022

A mezzo posta elettronica certificata

**AL SIG. MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE
TERRITORIALE
On. Mara CARFAGNA**

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
Dr. Paolo ESPOSITO**

**AL PRESIDENTE ANCI
Dr. Antonio DE CARO**

**AL PRESIDENTE UNCEM
Dr. Marco BUSSONE**

**E P.C. AI SIG. SINDACI DEI COMUNI
FACENTI PARTE DELLA STRATEGIA NAZIONALE
PER LE AREE INTERNE
“ALTO MEDIO SANNIO”**

Gent.mi tutti,

Come a Voi noto, lo scorso 30 marzo è stato pubblicato il Bando per potenziare i servizi e le infrastrutture sociali di comunità. Viene enfatizzata da più parti, nelle comunicazioni ufficiali alle agenzie di stampa e sui siti istituzionali dell'Agencia per la Coesione, che il sostegno è rivolto alle aree interne del Paese.

Di seguito, alcuni principali riferimenti al Bando:

“Possono presentare proposte progettuali:

a) i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027

.....

I soggetti di cui alla lettera a), sia in forma singola, sia associata (in forma associata, il numero di abitanti è dato dalla somma degli abitanti dei comuni associati) potranno presentare fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo (dato dalla somma degli importi 8 delle proposte presentate) non dovrà superare un importo massimo pari a:

- per i Comuni con numero di abitanti fino a 3.000 unità: 300.000,00 euro;*
- per i Comuni con numero di abitanti da 3.001 a 10.000 unità: 1.000.000,00 euro;*
- per i Comuni con numero di abitanti da 10.001 a 30.000 unità: 2.000.000,00 euro;*
- per i Comuni con numero di abitanti oltre 30.001 unità: 3.000.000,00 euro*

.....”

Inoltre viene premiata la localizzazione nel modo seguente:

“
b.3) localizzazione dell'intervento in un'area non inserita in una delle 72 Strategie per le aree interne. Punti 5
..... ”.

Da una veloce simulazione, emerge che i comuni di Sorrento, Ostuni, Manfredonia, Acireale e Alghero, che hanno popolazione sopra i 15.000 e 30.000 abitanti, essendo classificati intermedi per il 2021-2027 possono presentare progetti per importi che vanno dai 2 ai 3 milioni di euro per ogni singolo Comune. Solo questi 5 cumulano 15 milioni di euro. A ciò si aggiungano Comuni classificati periferici che sono anche capoluoghi di Provincia e che superano i 20.000 abitanti.

Come facilmente intuibile, i Comuni sopra menzionati sono difficilmente collocabili tra quelli in ritardo di sviluppo e nei quali siano assenti servizi essenziali di cittadinanza. Inoltre, questi stessi Comuni hanno due elementi di vantaggio rispetto ai piccoli Comuni:

- maggiore capacità organizzativa degli uffici nel predisporre progetti definitivi/esecutivi (altro criterio premiale del Bando);
- punteggio premiale di 5 punti.

Come scritto all'inizio, da queste poche considerazioni, viene meno l'aiuto ai piccoli Comuni soprattutto se ubicati nelle Strategie per le aree interne.

Alcune considerazioni devono essere fatte, i continui bandi del PNRR rischiano di vanificare il lavoro di coesione che i territori hanno avviato sin dal 2014 con le aree pilota della Strategia Nazionale per le Aree Interne, insieme al Governo centrale e le Regioni. Dopo un percorso duro e faticoso, 72 aree pilota italiane stanno mettendo in campo, non senza difficoltà, gli interventi frutto di confronto e condivisione forte sul territorio. Questo bando, insieme a quelli sulle Farmacie rurali e sui Dottorati comunali, sta creando un clima di competizione tra Comuni che si traduce in divisione territoriale, in una sorta di tutti contro tutti. I territori più deboli sono condannati alla sconfitta, loro che dovrebbero fare leva proprio sulla coesione per reagire al continuo declino.

I Comuni della nostra Area interna Alto Medio Sannio (Molise), la più estesa d'Italia sia per numero di Comuni che di superficie, rischiano, come gli altri, di frammentarsi per partecipare a questi bandi che non si pongono, nei fatti, l'obiettivo di rafforzare la coesione territoriale.

Chiedo a Voi tutti di fare un primo pit-stop per mettere a punto la macchina dei bandi delle amministrazioni centrali, prima che sia troppo tardi per noi piccoli Comuni.

Cordiali saluti.



Il Sindaco del Comune Capofila di Agnone
Dr. Daniele SAIA